

Primo Incontro Partecipativo (Metro leggera Anagnina Torre Angela)

Lo scorso 7 maggio si è svolto nella sede di Via Capitan Bavastro del Dipartimento alla Mobilità il primo incontro partecipativo sulla proposta di realizzazione del "prolungamento linea metropolitana A da stazione Anagnina a Torre Angela"

http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=dip_mobilita_avvisi.wp

In tale occasione oltre ad aver consegnato e protocollato un nostro contributo scritto <http://www.romadieci.it/romadieci/mobilita/comunicato-stampa-metropolitana-leggera.html> siamo intervenuti ribadendo la nostra contrarietà al progetto attuale di prolungamento (che in realtà non è un prolungamento ma una infrastruttura su ferro completamente diversa dalla linea metro attuale) della metro A che oltre che contrastare con quanto previsto dal Nuovo Piano Regolatore non avendo copertura finanziaria genererà una ulteriore (oltre a quella prodotta dal previsto raddoppio delle cubature nella centralità di Romanina) cementificazione poiché le risorse si prevede di reperirle tramite ulteriori concessioni cubatorie.

Insomma, siamo alle solite! Non ci sono soldi per le infrastrutture quindi si danno cubature ai privati. I privati realizzano case e centri commerciali, le infrastrutture, quando e se arrivano, sono già obsolete e non in grado di dare adeguato supporto alla mobilità di quella parte della città. Quindi poi che si fa? Per ammodernare le infrastrutture si danno ulteriori cubature ai privati e così di seguito, generando un circolo vizioso difficile da spezzare visti gli enormi interessi economici in ballo.

E questo tanto più quando si danno cubature in variante al Piano Regolatore, generando uno sviluppo a macchia di leopardo della città e rendendo di fatto quasi impossibile portare i servizi nelle nuove zone.

Nel nostro caso non si capisce perché non si voglia o non si possa attestare il nuovo terminal di Anagnina fuori GRA, innestandolo con il previsto corridoio di mobilità tangenziale da Ciampino a La Rustica.

E d'altra parte non ci si può sempre nascondere dietro la mancanza di denaro, quando è invece evidente che tali infrastrutture servono soprattutto per giustificare interventi urbanistici a favore di privati che, oltre a non contribuire adeguatamente alla realizzazione della infrastruttura, realizzano anche un surplus finanziario dovuto alla vendita di residenze private servite con infrastrutture pagate dagli enti pubblici.

Ma in tutto questo la città di Roma, e quindi i romani, cosa gli guadagnano?

Anche gli interventi dei politici presenti (per il X Municipio ha parlato l'assessore De Simoni) hanno ribadito la contrarietà a questo progetto.

Diniego riproposto anche da parti di alcuni cittadini e Comitati del VIII Municipio.

Il prossimo incontro si dovrebbe tenere, dietro nostra richiesta, sul nostro territorio. Sembra l'Università di Tor Vergata abbia dato la propria disponibilità.

Inoltre l'assessore Aurigemma ha proposto di coinvolgere anche il Dipartimento di Urbanistica.

Quanto prima cercheremo di rendere disponibili sul nostro sito internet le presentazioni e gli studi tecnici che ci sono stati presentati.

Il Coordinatore della Comunità Territoriale del X Municipio
Maurizio Battisti

COORDINAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE: Campo Romano; Cinecittà Est-Cinest; Don Bosco; Gregna S. Andrea; Morena; Nuova Tor Vergata; Piscine di Torre Spaccata; Osteria del Curato; Quarto Miglio-Appia Pignatelli; Statuario-Capannelle; Torre di Mezzavia; Vermicino; e delle ASSOCIAZIONI: Agorà; Consulta InaCasa-Quadraro; Comitato difesa beni comuni; Comitato Difesa Diritti dei Cittadini; Insieme Fidam CFR; L'Ellisse; Unione Italiana dei Ciechi e degli Ippovedenti ONLUS - Sezione Provinciale di Roma.

Contatti: tel: 3396108229 fax: 06233290145 email: comitatoxmunicipio@yahoo.it sito web : www.romadieci.it